

Alla Cortese Attenzione
del Ministro dell'Istruzione e del Merito
On. Giuseppe Valditara

Buongiorno Gentile Ministro,

prima di tutto cortesemente ci presentiamo.

Siamo insegnanti di ruolo di posto comune nella Scuola Primaria, in possesso di diploma ISEF, e da diversi anni svolgiamo la funzione di insegnanti di Educazione fisica nelle classi dei nostri Istituti.

Scopo di questo scritto è sottoporre alla Sua cortese attenzione una anomalia che si è venuta a creare negli Istituti in cui operiamo e nella Scuola primaria italiana, e nel contempo fare appello alla Sua competenza per consentirci di avere più chiari alcuni aspetti riguardanti la legge n. 234 del 30 dicembre 2021.

Come a Lei noto, la legge sopra citata ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione motoria nella Scuola Primaria attraverso la figura del docente "specialista", in possesso di idoneo titolo di studio e iscritto alla correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive" nella Scuola Primaria. Questa modalità ha però escluso tutti i docenti che hanno conseguito il titolo di diploma "ISEF" (unico possibile per chi lo ha acquisito nel periodo antecedente l'anno 1998).

Ci permettiamo di evidenziare che tutti gli scriventi hanno scelto la professione di maestri perché amano stare con i bambini e credono nel valore pedagogico ed educativo di tale mansione. La gran parte di noi, dopo un lungo periodo di precariato, si è conquistata il posto di ruolo e, grazie alla collaborazione di alcuni dirigenti, ha potuto svolgere nel proprio Istituto le ore di educazione motoria in esclusiva o affiancare questa disciplina ad altre materie di insegnamento.

Desideriamo condividere con Lei la nostra preoccupazione e il nostro allarmismo, accompagnati da un senso di ingiustizia che, da molti mesi, stiamo vivendo in quanto il contenuto della norma ci esclude dalla possibilità di continuare a insegnare con entusiasmo e preparazione l'Educazione fisica, in veste di diplomati ISEF, e ad offrire, così, il nostro contributo professionale, maturato in tanti anni di esperienza.

Pur avendo accolto favorevolmente l'avvento dell'insegnante specialista di Educazione motoria, nutriamo alcune perplessità sulle modalità di inserimento di tale figura e gli stessi enti e associazioni sindacali e di categoria che abbiamo interpellato non sono stati in grado di fare chiarezza. Come potrà immaginare in noi c'è profonda amarezza per un cambiamento di difficile comprensione.

Ulteriore aspettativa disattesa si è verificata in occasione della RICHIESTA DELL'ORGANICO DI DIRITTO (Febbraio 2022), momento in cui ci si sarebbe auspicati l'effettuazione di un censimento degli insegnanti ISEF inseriti nella Scuola Primaria, ovvero che si chiedesse alle singole scuole di segnalare l'eventuale presenza e disponibilità di insegnanti con tale titolo, a copertura delle ore del

proprio Istituto, essendo questi docenti già di ruolo, abilitati e in possesso di competenze psico-pedagogiche specifiche.

Altra preoccupazione, per possibili disfunzioni della nuova normativa, scaturisce dall'osservazione di alcune criticità che si stanno verificando nelle Scuole Primarie italiane e che qui di seguito esemplifichiamo.

A settembre di questo anno scolastico 2022-23 nelle classi quinte sono stati inseriti, attingendo dalle graduatorie GPS, i così detti "specialisti" dell'Educazione motoria, per la maggior parte abilitati per la Scuola Secondaria, affidando loro i gruppi di bambini sottratti a chi, come noi, per continuità didattica, li seguiva già da 4 anni. In alcune scuole, inoltre, essendo esaurite le disponibilità dalle graduatorie GPS, e avendo ricevuto anche dei rifiuti da parte dei colleghi convocati, molte classi quinte sono rimaste senza insegnante di Educazione motoria, privando di fatto gli alunni di ore che rientrano nel curriculum obbligatorio.

Ora, perciò, si sta parlando di un imminente concorso (classe EEEM) a copertura dei posti vacanti, con tutto il peso economico conseguente, che ci sembra aggravare il momento critico attuale.

Ci consenta, a questo punto, un'ultima amara chiosa: allo stato attuale, nella fase di applicazione della legge, sembra che nessuno abbia preso in considerazione noi insegnanti di ruolo su posto comune nella Scuola Primaria con diploma ISEF che da anni lavoriamo con professionalità, aggiornandoci costantemente in campo disciplinare ed educativo-pedagogico.

A questo quadro di criticità si aggiunge che il diploma ISEF, attualmente equipollente per la Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado, non risulta più essere valido per l'insegnamento alla Scuola Primaria, a cui si accederà solo con la Laurea Magistrale in Scienze motorie.

Al termine di questa dettagliata presentazione di una situazione, a nostro avviso, densa di incongruenze, ci permetta di sottoporLe alcune richieste:

- che venga prevista la possibilità, per noi maestri diplomati ISEF, di conservare il nostro posto di insegnanti di ruolo su posto comune nella Scuola Primaria (classe EEEE), svolgendo nel contempo il ruolo di insegnanti di Educazione fisica
- che, in alternativa, possiamo essere assegnati alla nuova classe di concorso (EEEM) e, quindi, diventare specialisti della sola attività motoria, senza dover affrontare un nuovo concorso per essere abilitati per una disciplina che, di fatto, già insegniamo da anni.

Per concludere noi riteniamo che la prima opzione rappresenti un valore aggiunto nell'offrire una maggiore unitarietà dell'insegnamento, ovviando alla discontinuità didattica e alla frammentazione degli apprendimenti, puntando, invece, sulla valorizzazione delle risorse interne e le progettualità trasversali fra l'educazione motoria e le altre discipline.

Ci rivolgiamo, quindi, con fiducia a questo nuovo Governo, a cui Lei appartiene, che si propone di valorizzare la centralità del cittadino, confidando che le nostre considerazioni vengano accolte, e possano dare adito a ripensamenti tali da rivalutare la proposta di legge e soddisfare le nostre aspettative.

Chiediamo che una nostra rappresentanza possa essere da Lei convocata e ricevuta per un confronto sulla legge emanata e per ascoltare l'esperienza di coloro che quotidianamente lavorano nella scuola primaria, che ne conoscono il funzionamento e le potenzialità dall'interno, favorendo la comprensione di questo affascinante, quanto complesso, ordine di scuola.

Ringraziando per l'attenzione prestata, ci auguriamo che i bisogni delle singole persone e, nello specifico, dei futuri cittadini, possano essere concretamente sostenute dalle leggi di un Paese che cresce in umanità, competenza e progettualità.

Cordialmente

Paolo De Conti IC S. Lucia di Piave -Treviso
Gianluca Gamma IC Salgareda - Treviso
Marzia Steffani IC Susegana - Treviso
Stefania Zanin IC S. Lucia di Piave - Treviso
Francesca Colombo IC Oderzo - Treviso

Chiara Villa IC Clusone - Bergamo
Eliana Schena IC Gazzaniga - Bergamo
Melania Soldi IC Tavernola Bergamasca – Bergamo
Elisabetta Caffi IC Sorisole - Bergamo

Elena Bollani IC Calcinato – Brescia
Michela Cargnoni IC Valtenesi – Manerba del Garda – Brescia
Divina Venturoli IC Manzoni – Bedizzole – Brescia
Laura Pagani IC Coccaglio - Brescia

Gloria Bono IC Comprensivo Merate - Lecco
Susanna Nosedà IC Inverigo – Como
Iris Manzoni IC A. Diaz - Vaprio d'Adda - Milano
Enrico Gallo IC Ivrea 2 - Torino
Elisabetta Delconte IC Bellinzago - Novara
Simona Concari IC Canneto sull'Oglio - Mantova

Maria Grazia Gallinotti IC Corso Soleri - Cuneo
Mauro Isoardi IC Papa Giovanni XXIII di Savigliano – Cuneo
Carla Varrone IC Robilante - Cuneo
Paola Oberto IC "G. Carducci" Busca -Cuneo
Giulia Turco IC "G. Carducci" Busca - Cuneo
Nadia Masinara IC "Federico Sacco"- Fossano - Cuneo
Emanuela Grappiolo IC Corso Soleri - Cuneo
Elena Dutto IC Borgo San Giuseppe - Cuneo
Donatella Rattalino IC "Federico Sacco" - Fossano - Cuneo
Claudia Belliardo IC "G. Giolitti" Dronero – Cuneo
Claudia Morello I.C. "G. Giolitti "Dronero - Cuneo
Maria Laura Risso IC Viale Angeli - Cuneo
Elisabetta Marra IC Viale Angeli – Cuneo

Anna Damonte IC Finale Ligure – Savona
Alessandra Pacchioli IC 16 Zamboni - Bologna
Paola Giuliani IC 1 Ravenna - Cervia
Angela Trabasso IC “Sandro Onofri” - Roma
Rita Galieti IC Vito Volterra – Ariccia – Roma
Barbara Vitelli IC Vito Volterra – Ariccia - Roma
Giovanna Calabro IC Collodi - Bari